



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 125

della Giunta comunale

Oggetto: PROCEDURA PER LA SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI A CUI CONCEDERE L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELLE COLONNINE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI. FISSAZIONE INDIRIZZI DI GARA.

Il giorno 30.05.2022 ad ore 09.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/127 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- l'articolo 17 septies del D.L. 22.06.2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce che al fine di garantire in tutto il territorio nazionale livelli minimi uniformi di accessibilità del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è approvato il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Il Piano nazionale ha per oggetto la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, nonché interventi di recupero del patrimonio edilizio finalizzati allo sviluppo delle medesime reti. Inoltre definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- con D.P.C.M. di data 26.09.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 02.12.2014 n. 280 è stato approvato il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (P.N.I.R.E.), aggiornato successivamente con D.P.C.M. di data 18.04.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30.06.2016 n. 151 e attualmente in corso di ulteriore aggiornamento da parte del Ministero della Transizione ecologica;
- il D.Lgs. 16.12.2016 n. 257 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi (17G00005)" ha la finalità di ridurre la dipendenza da petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti e stabilisce i requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici nonché le specifiche tecniche comuni per i punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti. Lo stesso Decreto, all'art. 3, comma 7, prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti vengano adottate linee guida per la redazione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (P.U.M.S.) tenendo conto dei principi previsti nel Decreto stesso;
- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 04.08.2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 05.10.2017 n. 233, traccia le linee guida del P.U.M.S.;
- il Dirigente del Progetto Mobilità e sicurezza lavoratori con propria determinazione 23.08.2019 n. 80/14 ha autorizzato l'indizione del confronto concorrenziale per l'affidamento dell'incarico di redazione del BICIPLAN, del MASTERPLAN della MOBILITA' e del P.U.M.S. del Comune di Trento;
- il suddetto incarico è stato affidato alla Società Sintagma S.r.l. con contratto 01.09.2020 n. 30424 di racc. e successivamente integrato con atto aggiuntivo 08.09.2020 n. 30463 di racc., per l'affidamento alla medesima Società dell'attività di supporto alla pianificazione della mobilità nella fase post emergenza epidemiologica Covid 19 – Piano mobilità in via emergenziale. Il P.U.M.S. è attualmente in fase di elaborazione;
- la L.p. 30.06.2017 n. 6 "Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile" ha disciplinato i Piani provinciali della mobilità, istituito il mobility manager della Provincia e previsto diverse azioni per l'attuazione della mobilità sostenibile;
- la Giunta provinciale con deliberazione 22.09.2017 n. 1535 ha adottato in via definitiva il "Piano Provinciale per la Mobilità Elettrica", che tra gli obiettivi principali prevede anche la riduzione delle emissioni di gas serra, dei consumi energetici e delle emissioni atmosferiche attribuibili al settore dei trasporti, nonché la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento acustico. Inoltre il Piano raccoglie le informazioni e le indicazioni per la definizione della strategia di sviluppo della mobilità elettrica in Provincia di Trento;

- il D.L. 16.07.2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120 prevede al comma 7 dell’art. 57 - Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici – che con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, i Comuni disciplinano la programmazione dell’installazione, della realizzazione e della gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso. Nel comma 7 si precisano inoltre in dettaglio alcuni aspetti tecnici relativi all’attuazione della programmazione. Inoltre il comma 8 del medesimo articolo prevede che per le finalità di cui al comma 7, i Comuni possono consentire, anche a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati, anche prevedendo un’eventuale suddivisione in lotti, da assegnare mediante procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Resta fermo che un soggetto pubblico o privato può comunque richiedere al Comune con le modalità indicate nel Decreto stesso, l’autorizzazione per la realizzazione e l’eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica, anche solo per una strada o un’area o un insieme di esse;

rilevato che il Comune di Trento, con il coinvolgimento di alcuni partner locali, partecipa al Progetto europeo H 2020 Stardust, avviato il 01.10.2017, che ha come obiettivo principale quello di aprire la strada verso la trasformazione di città a forte impatto energetico in città smart, altamente efficienti, intelligenti, orientate ai cittadini, sviluppando soluzioni tecniche urbane sostenibili che integrino edifici, mobilità ed efficienza energetica attraverso l’uso di tecnologie ICT. In particolare il Progetto prevede per la città di Trento tre principali settori di intervento: la riqualificazione energetica di edifici, l’incentivazione della mobilità urbana elettrica e i sistemi ICT per la raccolta dati;

evidenziato inoltre che per quanto riguarda l’incentivazione della mobilità elettrica in città, il Progetto si sviluppa su diverse direttrici, tra le quali è ricompresa anche la promozione della mobilità elettrica grazie a un piano di sviluppo della rete di punti di ricarica e all’introduzione di veicoli elettrici nel parco auto comunale nel servizio di car-sharing;

rilevato che sul territorio comunale sta progressivamente crescendo il numero di infrastrutture di ricarica accessibili al pubblico realizzate su suolo privato, in particolare in prossimità di attività economiche quali piccola e grande distribuzione di generi alimentari, banche, attività ricettive e distributori di carburante. Tali punti di ricarica (intesi come interfacce in grado di caricare un veicolo alla volta) e stimati in circa un centinaio, spesso sono riservati alla clientela dell’attività economica;

rilevato inoltre che, a partire dal 2018, sono state attivate in via sperimentale due colonnine di ricarica su suolo pubblico:

- in via Pranzelores da parte di Route 220 S.p.a., con contratto 16.05.2017 n. 28220 di racc.;
- in corso del Lavoro e della Scienza da parte di Dolomiti Energia S.p.a., con contratto 23.05.2017 n. 28225 di racc.

Tale sperimentazione, sulla base dei dati inviati dai gestori, seppur avvenuta in parte in un periodo che ha visto una forte riduzione della richiesta di mobilità, ha evidenziato un trend di ricariche in crescita con particolare riferimento alla colonnina di corso del Lavoro e della Scienza;

visti quindi l’attenzione posta e la rilevanza rivestita dalla promozione della mobilità elettrica, nonché il sopraccitato quadro normativo di riferimento, si ritiene di procedere, nelle more di approvazione del P.U.M.S., all’individuazione di localizzazioni per l’infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici;

dato atto che uno studio, redatto da Eurac nell’ambito del Progetto Stardust, ha ipotizzato le aree in cui sarebbe più opportuno localizzare le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, analizzando aspetti come la demografia, il sistema parcheggi, i principali poli attrattori (musei, impianti sportivi, parchi ecc.), i poli commerciali (centri commerciali, ristoranti ecc), i poli pubblici (centri civici, scuole, università, ospedali ecc.), il sistema di trasporto, le infrastrutture di ricarica esistenti e definendo una scala di importanza di tali fattori;

considerato inoltre che la sosta nei parcheggi destinati all’infrastruttura di ricarica può avvenire per un tempo limitato, si ritiene opportuno che le colonnine di ricarica dei veicoli elettrici siano localizzate tenendo presente i seguenti criteri:

- presso parcheggi scambiatori vicini al centro cittadino (parcheggio Monte Baldo) o luoghi di interesse (parcheggio via Bartali);
- presso parcheggi scambiatori con postazione biciclette e-motion per un facile collegamento alla città (parcheggio via Lidorno, parcheggio area ex Zuffo);
- in posti auto strategici per la vicinanza a servizi e poli attrattori (piazza Centa, via Pranzelores, corso del Lavoro e della Scienza, via Grazioli, corso 3 Novembre 1918, via Travaì, via Gocciadoro, via Maccani);

– presso parcheggi dei sobborghi (Villazzano zona sportiva, Cognola centro civico, Mattarello piazza Perini, Martignano via dell'Albera, Gardolo piazzale Groff, Meano via delle Sugarine);
ritenuto pertanto di individuare sulla base di tale studio e dei criteri sopra riportati n. 18 localizzazioni sul territorio comunale, per complessive 21 colonnine e quindi 42 punti di ricarica, specificatamente individuate nell'Allegato n. 1 del presente provvedimento, denominato "Allegato A.2 - Planimetria delle localizzazioni", che ne forma parte integrante ed essenziale;

precisato che le localizzazioni sono state concordate con i Servizi comunali interessati e con il soggetto gestore del servizio di distribuzione di energia elettrica S.E.T. S.p.a., come risulta dalla nota del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 20.05.2022 prot. n. 142072;

dato atto che per il combinato disposto dell'art. 10, commi 1 e 4, lett. g) del D.Lgs.42/2004 vengono definiti beni culturali anche "le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico" e considerato che l'art. 106 del medesimo – uso individuale di beni culturali – stabilisce che gli Enti pubblici territoriali "possono concedere l'uso dei beni culturali che abbiano in consegna, per finalità compatibili con la loro destinazione culturale, a singoli richiedenti", con nota 23.03.2022 prot. n. 81213 è stata richiesta alla Soprintendenza per i Beni Culturali l'autorizzazione per la concessione del suolo (art. 106 del del D.Lgs.42/2004) delle infrastrutture di ricarica ricadenti in tale fattispecie;

atteso che l'avvio della procedura di selezione degli operatori economici a cui concedere l'occupazione di suolo pubblico per la gestione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici è subordinata all'ottenimento della citata autorizzazione;

considerato che il posto auto riservato alla ricarica dei veicoli elettrici non è soggetto al pagamento della sosta, si è ritenuto di prediligere, nella localizzazione sopra riportata, i posti auto non a pagamento. Essendo comunque prevista anche l'eliminazione di alcuni stalli di sosta a pagamento, come indicato dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella propria nota 20.05.2022 prot. n. 142072, è stato stimato un mancato introito dell'Amministrazione di circa 5.000,00 euro/anno, importo calcolato come dettagliatamente riportato nell'Allegato n. 3 della medesima nota;

ritenuto quindi di procedere alla selezione degli operatori economici a cui concedere tramite apposita convenzione l'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione e gestione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 prevedendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sulla presentazione della sola offerta tecnica, non rilevando spazio per la previsione di un'offerta economica, in relazione all'assenza di elementi suscettibili di valorizzazione sotto tale aspetto;

atteso che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana propone di selezionare gli operatori in relazione ai parametri di seguito riportati:

elemento I	esperienze e attività svolte (massimo 4 punti)
elemento II	tipologia e numero delle infrastrutture proposte
	sottoelemento II.a numero localizzazioni (massimo 28 punti)
	sottoelemento II.b tipologia colonnine (massimo 30 punti)
elemento III	servizi aggiuntivi
	sottoelemento III.a servizi innovativi integrati (massimo 6 punti)
	sottoelemento III.b servizi di occupazione posto auto (massimo 6 punti)
	sottoelemento III c meccanismi di disincentivazione della sosta dopo la ricarica (massimo 8 punti)
elemento IV	proposta complementare (massimo 7 punti)
elemento V	promozione dell'utilizzo all'avvio del servizio (massimo 11 punti)

per un punteggio massimo di 100 punti;

rilevato che l'articolazione degli elementi e l'attribuzione del relativo peso agli stessi è finalizzata a premiare (con 58 punti su 100) le offerte che prevederanno la massima copertura delle localizzazioni previste e le migliori caratteristiche tecniche delle colonnine, al fine di erogare un servizio capillare sul territorio e con caratteristiche tecniche altamente efficienti; inoltre è finalizzata a premiare anche la previsione di ulteriori fattori (servizi innovativi, servizi di occupazione del posto auto, meccanismi di disincentivazione della sosta e di promozione nell'utilizzo del servizio) finalizzati a dare impulso al servizio in termini di innovazione tecnologica, di attrattività e di fruibilità;

atteso che è prevista la riparametrazione del punteggio tecnico dei singoli elementi, che persegue l'obiettivo sopra enunciato della scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione lo svolgimento di un servizio di qualità, permettendo di valorizzare il punteggio ottenuto dall'offerta con la migliore qualità tecnica assegnando il massimo peso con riferimento ad

ogni singolo elemento dell'offerta tecnica;

preso atto, inoltre, dell'opportunità che negli atti relativi alla procedura in oggetto, al fine di assicurarne il regolare svolgimento e la sua conclusione con buon esito, siano previste:

- la facoltà per la Commissione di non formare la graduatoria e di non formulare la conseguente proposta di aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione per come risultante dagli atti di gara;
- la facoltà di formulare la proposta di aggiudicazione anche se perviene o è ammessa un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta, dalla Commissione, idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni degli atti di gara;

precisato che l'operatore posizionato primo in graduatoria dovrà installare e gestire tutte le colonnine secondo quanto offerto, tenuto conto del minimo sia per quanto riguarda il numero di localizzazioni (almeno 10 a scelta tra quelle individuate dall'Amministrazione comunale) che le caratteristiche tecniche delle colonnine;

atteso che gli operatori così selezionati dovranno impegnarsi alla realizzazione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura a propria cura e spese, nelle localizzazioni indicate, per un periodo di cinque anni, eventualmente prorogabile per ulteriori cinque e dovranno garantire la piena interoperabilità del sistema di ricarica e consentirne l'utilizzo anche agli utenti occasionali, anche con pagamenti immediati. Dovranno altresì consentire al Comune l'accesso ai dati di ricarica in tempo reale per le opportune operazioni di monitoraggio;

dato atto che gli oneri previsti a carico del Comune saranno unicamente quelli relativi alla realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale, oltre ai mancati introiti derivanti all'eliminazione di stalli di sosta a pagamento;

considerato che il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" prevede all'art. 52, comma 1, lettera y) l'esenzione dal canone per l'occupazione del suolo pubblico per "le infrastrutture relative alle stazioni di ricarica di veicoli elettrici, qualora erogino energia di provenienza certificata" e che tale possibilità è prevista anche al comma 9 dell'art. 57 del D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120;

considerato inoltre che il suddetto Regolamento prevede all'art. 52, comma 1, lettera x) l'esenzione dal canone per "le occupazioni, ad esclusione di quelle realizzate con impianti pubblicitari, che, in relazione alla superficie o alla lunghezza complessivamente indicata nell'atto di concessione, sono inferiori ad un quinto di metro quadrato o metro lineare";

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni

- consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - il D.L. 22.06.2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 134;
 - il D.Lgs. 16.12.2016 n. 257 e s.m.;
 - la L.p. 30.06.2017 n. 6 e s.m.;
 - il D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020 n. 120;
 - la nota istruttoria di data 20.05.2022 prot. n. 142072 e la nota di data 23.03.2022 prot. n. 81213 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m al fine di procedere speditamente con gli atti conseguenti al presente provvedimento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la cartografia relativa alla localizzazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, come da elaborato "Allegato A.2 - Planimetria delle localizzazioni", Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare corso alla procedura per la scelta degli operatori economici a cui concedere l'occupazione di suolo pubblico per l'installazione e la gestione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici;
3. di fissare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara aderendo integralmente alle proposte del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana così come esposte in narrativa del presente atto;
4. di dare atto che il mancato introito dell'Amministrazione a seguito dell'eliminazione di stalli di sosta a pagamento è stato valutato in circa 5.000,00 euro/anno, come meglio specificato in narrativa;
5. di rinviare a provvedimento dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana l'indizione della procedura di gara;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PROCEDURA PER LA SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI A CUI CONCEDERE L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELLE COLONNINE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI. FISSAZIONE INDIRIZZI DI GARA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.05.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 127 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PROCEDURA PER LA SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI A CUI CONCEDERE L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELLE COLONNINE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI. FISSAZIONE INDIRIZZI DI GARA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 maggio 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 127 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: PROCEDURA PER LA SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI A CUI CONCEDERE L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELLE COLONNINE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI. FISSAZIONE INDIRIZZI DI GARA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 25.05.2022